

Siracusa. Qualità dell'aria, i dati del Cipa: "Inquinamento ridotto"

Parlano di una sensibile diminuzione delle emissioni inquinanti i dati resi noti dal Cipa, il consorzio industriale per la protezione dell'ambiente, a cui sono affidate 12 centraline per il rilevamento della qualità dell'aria nel Sin, il sito di interesse nazionale che include i territori di Siracusa, Priolo, Augusta e Melilli. Una rete a gestione privata. Secondo i numeri forniti nei giorni scorsi e pubblicati dal "Giornale di Sicilia", la concentrazione di anidride solforosa nell'atmosfera sarebbe diminuita del 90 per cento circa dal 1987 al 2015. Andando a verificare lassi temporali più recenti, tra il 2006 e il 2015 si sarebbe ridotta del 60 per cento la concentrazione di benzene, mentre la diminuzione sarebbe del 57 per cento quanto a idrocarburi non metanici, prendendo in considerazione l'arco temporale tra il 1997 e il 2015. I parametri tenuti in considerazione sono 100 per 2 milioni di controlli annuali sulla qualità dell'aria, secondo quanto spiegato dal Cipa, con 60 strumenti di misurazione. I dati del consorzio vengono poi incrociati con quelli del Libero consorzio, l'ex Provincia. Continuano, comunque, a mancare strumenti per la rilevazione di alcune sostanze, ritenute particolarmente nocive, come le polveri super sottili, le pm 2, 5, ritenute ben più pericolose delle pm 10.